



# Notiziario

Anno III, Numero 3 - 2001

Supplemento a "8 pagine di ... famiglia" - Reg. Trib. Di Verona n.1022 del 21.XI.1991

Afi - Sede Operativa: Piazza Angelini, 1 - 37014 Castelnuovo d/G (VR)

Tel.&Fax 045 6450489 - E-mail: [afi@gardanet.it](mailto:afi@gardanet.it) - Sito Internet: <http://www.rcvr.org/afi>



## Famiglia credi in ciò che sei!

### SOMMARIO

- **Famiglia** credi in ciò che sei!
- Fermate la spirale di terrore!
- **Family for family** - Le famiglie italiane per le famiglie dell'Est!
- Afi 1991-2001: **Convegno del decennale!**
- 11 Novembre 2001: **Assemblea Nazionale!**
- **Il nuovo sito** internet dell'Afi!
- Sprazzi di novità nello scenario pubblico!
- **Pregghiera per la pace!**
- Cermenate (CO): **Famiglia, sport e tempo libero**
- In Germania con il mio papà!
- Lungo la Romantische Strasse!
- Granze (PD) - **Un Fiume di attività!**

**S**ono senza sosta i richiami e le esortazioni di Giovanni Paolo II. Dopo 20 anni dalla Familiaris Consortio, dopo la Lettera alle Famiglie, dopo la Centesimus Annus, dopo numerosi altri documenti e dopo incessanti e quasi quotidiane esortazioni verbali, il Papà non getta la spugna e insiste. Insiste con la Famiglia e lancia una nuova sfida: **Famiglia credi in ciò che sei!**

In questi ultimi giorni abbiamo assistito e partecipato ad un susseguirsi di eventi che alimentano la speranza, rinsaldano le nostre convinzioni e ci danno nuova forza.

Dal 18 al 20 ottobre scorso si è svolto a Roma il Convegno "Famiglia soggetto sociale" voluto e organizzato dal FORUM

delle associazioni familiari, dalla Commissione Episcopale per la Famiglia e la Vita e dal Servizio Nazionale per il Progetto Culturale della C.E.I.. E' stato senza dubbio un evento di grande spessore con la presenza dei maggiori esperti del mondo accademico che hanno tracciato un quadro completo della situazione e delle prospettive della società e del ruolo della famiglia. Sono stati molti anche i personaggi politici che hanno fatto passerella, ma soprattutto, finalmente, è stato dato ampio risalto ai temi trattati e quindi alla Famiglia.

Un altro importante fatto sta nella partecipazione di tanti responsabili diocesani della Pastorale Familiare provenienti da tutta l'Italia. Poi, il pomeriggio di sabato 20 e domenica 21 in San Pietro con Giovanni Paolo II. Una folla di famiglie per

la beatificazione, per la prima volta, di una coppia di coniugi.

Ed ora, dopo tutto questo, forse non sarà tanto facile ignorare la Famiglia e continuare a mantenere questo stato di ingiustizia nei suoi confronti. E forse neanche le parrocchie e le diocesi potranno più ignorare gli inviti ed i moniti del Papa e realizzare finalmente che la Famiglia è Soggetto Sociale ed è Soggetto di Pastorale.

Ma torniamo alla nuova sfida lanciata da Giovanni Paolo II: le famiglie la sapranno raccogliere? Riusciranno ad acquisire la consapevolezza del proprio ruolo? Riusciranno ad essere protagoniste della vita sociale?

Carissimo Santo Padre, l'Afi raccoglie la sfida e si impegnerà con tutte le sue forze perché la Famiglia diventi il perno di una nuova società.



[www.afifamiglia.it](http://www.afifamiglia.it)

in nuovo sito internet dell'Afi

- Servizi per le famiglie
- Le attività dell'Afi
- Le pagine delle Afi-locali
- Archivio di leggi e documenti
- Link con le Istituzioni, il FORUM, altre associazioni
- Possibilità di aderire all'Afi e alle sue iniziative

Indirizzi di posta elettronica

[afi@gardanet.it](mailto:afi@gardanet.it)

[afifamiglia@tiscalinet.it](mailto:afifamiglia@tiscalinet.it)

L'Afi aderisce al



FORUM delle  
ASSOCIAZIONI  
FAMILIARI



**FORUM delle  
ASSOCIAZIONI  
FAMILIARI**

## FERMATE LA SPIRALE DI TERRORE

***Il Forum delle associazioni familiari, nella sua assemblea generale che si è svolta sabato 15 settembre a Roma, ha ricordato la strage dell'11 settembre scorso. I presidenti delle 35 associazioni e dei 20 comitati regionali che lo compongono hanno approvato all'unanimità la seguente dichiarazione.***

**S**i tratta di una tragedia senza precedenti per le sue implicazioni non solo umane ma anche sociali e politiche, un evento che ha profondamente toccato noi tutti e che avrà dirette conseguenze sulla vita del mondo civile. Martedì è stata scritta una delle pagine più nere dell'umanità, e quelle immagini ritrasmesse centinaia di volte dagli schermi televisivi di tutto il mondo, sono già consegnate alla storia.

Non è così che avremmo voluto iniziare questo millennio. Non sotto il segno della violenza, dell'odio, della morte, della follia omicida che colpisce alla cieca obiettivi civili e che vuole distruggere non solo i simboli di un mondo ma anche, con essi, migliaia di persone innocenti. Non è così che vogliamo andare avanti lungo la strada del progresso: o troveremo il modo di far coesistere e dialogare, nella reciproca comprensione, mondi, culture, popoli diversi, ognuno con la sua storia e la sua speranza di futuro, o nessun futuro è possibile per

il genere umano.

Chiediamo a chi governa il mondo ma anche a ciascuno di noi, per quel che ci compete, un rinnovato e serio impegno a tutto campo per un mondo migliore, per la pace e la fratellanza tra le Nazioni, per trovare la strada che porti i popoli al dialogo, allo scambio, alla reciproca comprensione, per trovare gesti coraggiosi, profetici, lungimiranti di giustizia e di solidarietà, per avviare percorsi di bene e non sentieri di guerra e di terrore.

La nostra condanna di quanto è successo negli Stati Uniti è totale, unanime, senza riserve. E' stato commesso un attentato alla **c i v i l e c o n v i v e n z a** umana, e in questo momento di dolore per tante migliaia di persone e famiglie non possiamo che **p r e g a r e** il Signore perché

si chini sul mondo, inondi del suo amore e del suo perdono tutta l'umanità e impedisca che ancora una volta l'odio prevalga nelle logiche della convivenza civile.

Per questo mentre condanniamo senza riserve il feroce attentato terroristico, chiediamo anche al popolo ed al governo degli Stati Uniti di non alimentare la spirale della violenza. La giustizia deve esserci, ma non deve diventare vendetta.

Infine vogliamo esprimere

la nostra più profonda e affettuosa solidarietà alle famiglie americane che, da una parte all'altra dell'Oceano, costituiscono la base insostituibile della società. Solo se la famiglia tornerà ad essere scuola di solidarietà e convivenza e solo se le verrà attribuita l'importanza che merita, i nostri figli potranno conoscere un futuro senza follia.

**FORUM delle  
Associazioni Familiari**



**publigas**

VERONA S.p.A.

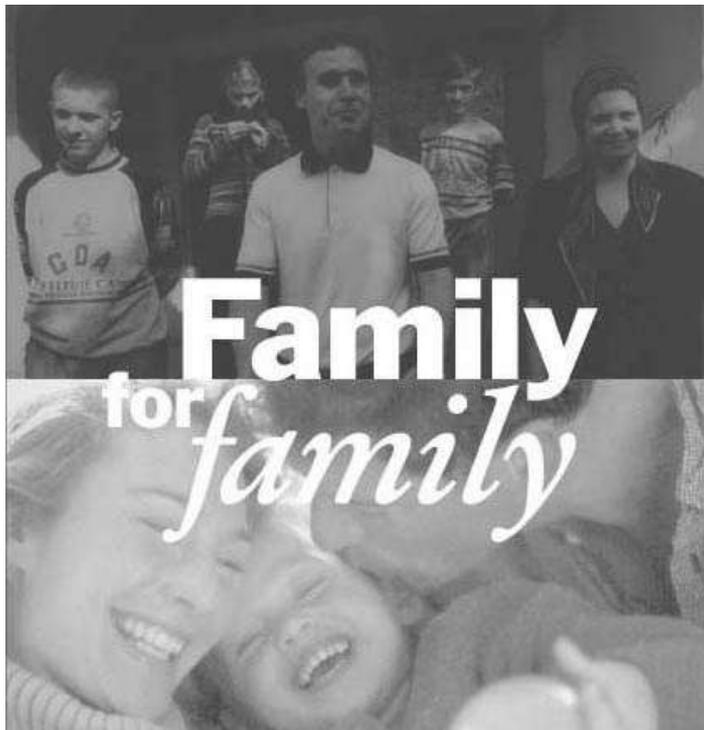
**G.P.L. PROPANO per gli usi:  
INDUSTRIALI E ARTIGIANALI,  
ESSICAZIONE,  
RISCALDAMENTO DOMESTICO**

37069 VILAFRANCA (VR)

Sede: Via Cave Ghiaia, 3 - Loc. Case Cini

Tel. 045 7900373 - 045 7901012 - Fax 045 6303034

## Family for family - Le famiglie italiane per le famiglie dell'Est



### Oggi nell'Est è di fatto negata la possibilità di essere famiglia

La disgregazione familiare, l'abbandono dei minori e la povertà sono i tre grandi problemi da risolvere. Oggi le famiglie dell'Est si confrontano quotidianamente con la recessione economica che ha determinato il disconoscimento del ruolo del padre come capo famiglia per mancanza di lavoro, con il racket della prostituzione alimentato dalla fuga delle madri dalle loro case con il dramma dei bambini nella solitudine della strada o nel freddo silenzio degli istituti, con la droga, con l'alcolismo, con l'assenza dei servizi di base, la mancanza di assistenza sanitaria...

Il Forum delle associazioni familiari ha promosso la campagna "Family for family" con l'obiettivo di sostenere oltre **100 progetti** di Cooperazione in **17 Paesi** per ridare un futuro alle famiglie dell'Est.

**PER SAPERNE DI PIU'**

**Comitato "Family for family - ONLUS"**  
Via Arco della Pace 5 - 00186 Roma  
numero verde 800.714040

### Oggi nell'Est è difficile credere nella famiglia...

Non lontano dall'Italia ci sono Paesi dell'Est... L'**Albania**, la **Bosnia**, la **Macedonia** e il **Kosovo** martoriati da guerre civili e scontri tra i popoli. Giovani donne rimaste vedove, bambini orfani e mutilati, uomini senza una casa, senza un lavoro, senza pace.

La **Moldavia**, l'**Ucraina**, la **Bielorussia**, dopo l'indipendenza dall'URSS sono sprofondati in un collasso politico, economico e sociale. Stremati dall'inflazione e dalla mancanza dei servizi di base oggi non sono in grado di garantire un futuro ai propri abitanti. La **Romania**, oppressa per anni da una dittatura politica, è una terra dove sempre più famiglie sono costrette ad abbandonare i propri figli negli istituti, non avendo le risorse minime per mantenerli.

La fuga verso i paesi dell'Europa Occidentale è vista ancora come l'unica possibilità di sopravvivenza...

### Il nostro impegno col Papa

Con il Papa dell'Est che ha vissuto e condiviso le sofferenze e le speranze dell'altra Europa, dedicando la sua opera e la sua preghiera agli infiniti drammi di quei popoli. Il Forum delle associazioni familiari vuole accompagnare il Santo Padre nel suo impegno.

**Il Forum delle associazioni familiari propone ad ogni famiglia italiana di aiutare una famiglia che vive in condizioni di disagio nell'Europa dell'Est**

### Come fare

Con il "dono" di Lire 50.000 (25 Euro) si può contribuire alla realizzazione di uno degli oltre 100 progetti di "Family for Family".

I versamenti possono essere effettuati con la causale "per una famiglia dell'Est" sui seguenti conti correnti intestati al Comitato "Family for Family", Roma:

- c.c. postale n. 99.30.30
- c.c. bancario n.7607602/02 c/o Intesa BCI - Rete COMIT, Roma (ABI 2002, CAB 3200)
- carta di credito: telefonare al numero verde 800.714040 o direttamente nel sito protetto di Banca Intesa

Ogni sostenitore riceverà una scheda di presentazione del progetto a cui è stato abbinato ed in seguito verrà periodicamente aggiornato sull'evoluzione degli interventi. Tutte le donazioni sono detraibili ai sensi del D. Lgs. N. 460/97



**IL NUOVO  
MONDO DI  
VESTIRSI**

Sulla Strada Statale 11 Verona-Peschiera, 800 metri prima o dopo la Città Mercato - BUSSOLENGO (VR) - Tel. 045 6702622 • Via Pascoli - AFFI (VR) - Tel. 045 7235822

## Afi 1991-2001 Convegno del decennale

**D**ieci anni fa, e precisamente il 5 aprile 1991, a Verona, un piccolo gruppo di persone, dopo un lungo ed impegnativo lavoro di preparazione, costituì l'**Afi**. Oggi come allora sentiamo l'esigenza di un organismo che possa rappresentare le famiglie, che difenda i loro diritti e che sia in grado di rendere le famiglie consapevoli del loro insostituibile ruolo nella società.

Dopo dieci anni il paradosso secondo il quale l'Italia, nazione cattolica per eccellenza, produce politiche sociali troppo spesso contro la *Famiglia* è, se possibile, ancora più marcato. I moniti contro il pericolo per la società conseguenti agli attacchi alla famiglia arrivano da molti anni da sociologi e demografi illuminati, dai Vescovi Italiani e, con particolare forza, dall'autorevolissima voce di Giovanni Paolo II. Oggi, finalmente, anche molti psicologi ed educatori e perfino il mondo dell'economia e della finanza, e forse anche quello della politica, sembrano incominciare a rendersi conto dell'importanza della *Famiglia* per la società. Ecco quindi il *Convegno*

*del Decennale* dell'**Afi** che, lungi dall'essere uno sterile momento autocelebrativo, si pone il concreto obiettivo del confronto diretto con il Governo Italiano.

Insieme al *FORUM delle Associazioni Familiari* e ai maggiori esperti del mondo accademico universitario, porteremo le ragioni della *Famiglia*, dimostreremo l'inadeguatezza e l'iniquità delle leggi attuali, presenteremo i rischi per il futuro e proporremo e chiederemo con forza significativi interventi a favore della *Famiglia*. Per i rappresentanti del Governo sarà l'occasione di indicare chiaramente se è loro intenzione riconoscere alla *Famiglia* il suo innegabile *Diritto di Cittadinanza* e non considerarla più come fatto puramente privato a cui eventualmente destinare interventi atti a curarne gli aspetti patologici. Dal Ministro **Roberto Maroni**, dal Vice Ministro **Mario Baldassarri** ed dal Sottosegretario **Aldo Brancher** ci attendiamo risposte precise alle nostre richieste e alle nostre proposte, con indicazioni chiare circa i tempi, i modi e la qualità delle azioni che intendono realizzare nel corso della presente legislatura.



1991 - 2001  
Convegno del Decennale



# La Famiglia

## la società le riforme



Famiglie e Governo a confronto:  
**quali politiche  
per la Famiglia?**

Sabato 10 Novembre 2001 - Ore 9,30

Sala Convegni **CARIVERONA**  
Via Garibaldi, 2 - VERONA



**CANTINA DI CASTELNUOVO DEL GARDA**  
SOC. COOP. A R. L.

37014 CASTELNUOVO DEL GARDA (Verona) ITALIA - Via Palazzina, n° 2 - SS n° 11  
Tel. 045.7570522 - Fax 045.7570076 - E-mail: gardavini@tiscalinet.it

# Afi 1991-2001 Convegno del decennale

## programma

ore 9.30	Accoglienza	dalle 11.40 alle 13.30	<b>La Famiglia e le riforme degli Enti Locali</b> Aldo Brancher - Sottosegretario Ministero delle Riforme Istituzionali e Devoluzione
dalle 9.50 alle 11.20	Apertura dei lavori: coordinatore Roberto Zoppi		<b>La Famiglia e la riforma fiscale</b> Mario Baldassarri - Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze
	<b>Le Regioni della Famiglia</b> Maurizio Bernardi - Presidente Afi Associazione delle Famiglie - Confederazione Italiana		<b>La Famiglia e la riforma dello Stato Sociale</b> Roberto Maroni - Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
	<b>Italia ed Europa: prospettive demografiche</b> Giancarlo Blangiardo - Università di Milano Bicocca Docente di Demografia		Dibattito
	<b>La Famiglia come soggetto sociale: ragioni, sfide, programmi</b> Pierpaolo Donati - Università di Bologna Docente di Sociologia		
	<b>La proposta del FORUM delle Associazioni Familiari</b> Luisa Santolini - Presidente FORUM delle Associazioni Familiari		
	Pausa caffè		

### Sala Convegni CARIVERONA - Verona - Via Garibaldi, 2

#### Come raggiungerla:

##### Come raggiungerla:

da Autostrada A4:  
Uscita Verona Sud, poi seguire indicazioni per Verona centro consigliati Parcheggio Arena o Parking Cittadella

poi autobus: da Piazza Cittadella  
linea 71 (ogni mezz'ora)  
da Piazza Bra (vicino al Municipio)  
linea 70 e 71 (ogni 15 minuti)

da stazione Ferroviaria Porta Nuova:  
marciapiede D - linea 21-22-23-24-41-61  
fermata Porta Borsari: percorrere Corso Porta Borsari, e dopo Piazza Erbe svoltare a sinistra in Via Rosa e proseguire diritto per Via Garibaldi.

#### Per iscrizione alloggi:

##### Per iscrizione alloggi:

Agenzia Viaggi Hyde Park Travel  
Tel. 045 6767922 - Fax 045 6767899

#### Per informazioni:

##### Per informazioni:

AFI - Associazione delle Famiglie  
Piazza Angelini, 1 - 37014 Castelnuovo del Garda (VR)  
Tel. e Fax 045 7500497 (ref. Carlo Adami)  
E-mail: [afi@gardanet.it](mailto:afi@gardanet.it)

# EuroTest

Laboratori

Il vostro partner per la marcatura CE

**compatibilità  
elettromagnetica  
sicurezza elettrica**

89/336 (Direttiva per la Compatibilità Elettromagnetica);  
73/23 (Direttiva per la Bassa Tensione);  
89/392 (Direttiva Macchine);  
93/42 (Direttiva sui Dispositivi Medici).

*Euro Test Laboratori un laboratorio accreditato SINAL (n. 0192)*

Via Prima Strada, 5 - 35026 Conselve (PD) Italia - Tel. (+39) 049 9500909 - Fax (+39) 049 9514050  
e-mail: [eurotest@tin.it](mailto:eurotest@tin.it) sito web: [www.eurotest.it](http://www.eurotest.it)

## 11 Novembre 2001: ASSEMBLEA NAZIONALE

**L'**assemblea nazionale dell'Afi, prevista all'indomani del Convegno presentato nelle pagine precedenti, potrebbe forse sembrare il ritorno alla normalità un po' formale e di routine delle attività di un'associazione. In realtà per l'Afi essa assume un particolare significato operativo e di sostanza. Le ragioni principali che danno valore a questo evento sono sostanzialmente tre. **La prima:** l'Afi sta finalmente crescendo con forte intensità sia in termini quantitativi (aumentano le Afi locali sul territorio nazionale e aumenta il loro numero dei soci), sia in termini qualitativi (crescono le attività a tutti i livelli: locale, regionale nazionale). **La seconda:** cresce nell'Afi il numero delle persone che investe nella formazione personale sui temi e sugli argomenti che coinvolgono la famiglia. **La terza:** il momento storico che stiamo vivendo è particolarmente favorevole per una vera presa di coscienza delle famiglie italiane e l'Afi potrebbe fornire loro le risposte agli stimoli provenienti dagli eventi di questi ultime settimane (Il convegno del Forum del 18-20 ottobre scorso, l'ennesima esortazione di Giovanni Paolo II, ...). E' chiaro allora che al di là della necessità di un

momento di riflessione sul lavoro svolto in quest'ultimo anno, e al di là dell'espletamento degli obblighi formali (presentazione dei bilanci, situazione sociale, ecc.), questa prossima Assemblea servirà a progettare il futuro dell'Afi. In particolare, a questo scopo, sabato 10, nel pomeriggio, dopo il Convegno "La Famiglia, la società le riforme", i membri dell'Assemblea Nazionale e tutti i soci Afi che lo desiderano, si incontreranno per delineare insieme le linee guida delle future iniziative dell'Afi.

In quell'occasione i Presidenti delle Afi locali, i delegati, ma anche i singoli soci, potranno portare le loro esperienze e le loro proposte.

Uno spazio ad hoc verrà riservato ad una nuova esigenza delle Afi locali: il coordinamento regionale. In alcune regioni, dove sono presenti più Afi locali è oggi necessario che queste ultime esprimano un loro rappresentante con un mandato delle Afi locali stesse per i rapporti con la Regione.

Per l'Assemblea Nazionale e per le altre attività a contorno, sono convocati i membri di diritto (vedi l'elenco a fianco), ma come sempre, possono partecipare (in assemblea, come uditori), tutti i soci che lo desiderano.

### 1991-2001 Decennale Afi

## ASSEMBLEA NAZIONALE

Domenica 11 novembre 2001 ore 9.00

Casa San Fidenzio

Via Ca' Begotti, 1

Novaglie VERONA

### Assemblea Nazionale

Afi - ASSOCIAZIONE delle FAMIGLIE  
CONFEDERAZIONE ITALIANA

Carlo Adami

Andrea Antonioli

Edo Assirelli

Cinzia Bateni

Maurizio Bernardi

Roberto Bertaso

Angelo Bignazzi

Alfeo Borazio

Mario Bressanelli

Marina Cesarano

Raffaele Civitate

Salvatore Conti

Daniela Danese

Mario Di Liberto

Sergio Dugone

Emanuela Ferro

Giorgio Forlivesi

Anna Gazzetta

Renato Gazzola

Paolo Ghini

Maria Elisa La Rovere

Raffaele Orefice

Francesco Palica

Giuseppe Antonio Paternò

Giovanni Peretti

Lucia Polese

Alberto Pracucci

Davide Quarella

Aldo Riggi

Teresa Targa

Claudio Ubini

Andrea Vaccari

Ignazio Vanadia

Lorenzo Vicari

Daniela Vidoni

Paola Zanolli

Mirella Zauli

Giorgio Zerbato

Antonio Zerman

Rocco Zorzi

# FLORIT'S®

CIELO S.R.L.

PRONTO MODA DONNA

Via G. Leopardi, 25/27 - Tel. 045 7595011 (4 linee r.a.) - Fax 045 7596111  
37010 SANDRÀ di Castelnuovo d/G. (VR)

[www.afifamiglia.it](http://www.afifamiglia.it) - Il nuovo sito internet dell'Afi

[afifamiglia@tiscalinet.it](mailto:afifamiglia@tiscalinet.it) - Per le iniziative Afi a mezzo posta elettronica

Un nuovo sito per l'Afi che vuole soddisfare l'esigenza sempre più sentita da parte delle famiglie di avere la possibilità di accedere ad informazioni e servizi in molti settori di interesse sociale. Il sito verrà arricchito man mano con documenti relativi alle politiche familiari, con informazioni circa le attività dell'Afi a livello nazionale e

verrà dato risalto alle iniziative in corso. Alle famiglie ed in particolare alle famiglie associate, verrà chiesto di interagire utilizzando l'indirizzo di posta elettronica [afifamiglia@tiscalinet.it](mailto:afifamiglia@tiscalinet.it). Grazie ad un nuovo servizio sarà possibile ricevere informazioni "fresche" (Afi-mail-news) sulle attività dell'Afi e su quanto succede

in Italia e in Europa sui temi che riguardano da vicino la famiglia. Grazie alla posta elettronica, sarà possibile realizzare a breve delle iniziative, come ad esempio il sostegno ad una proposta di legge, oppure il boicottaggio ad una trasmissione televisiva o ad una pubblicità, oppure un'iniziativa di solidarietà. Per fare ciò è necessario

che quanti possiedono un indirizzo di posta elettronica comunichino il proprio indirizzo e-mail e specifichino che desiderano ricevere le Afi-mail-news e che desiderano essere informati sulle iniziative "telematiche" dell'Afi stessa. Le famiglie stesse potranno segnalare iniziative interessanti da sostenere.



da **LeccePen** un'altra novità mondiale...  
avreste mai immaginato di scrivere con una bottiglia?  
la prima penna a sfera realizzata con il PET proveniente dalla  
raccolta differenziata delle bottiglie.

**LeccePen Verona s.r.l.**

Via dell'Industria, 43 - 37014 Castelnuovo del Garda (VR)  
Tel. 045 6450288 r.a. - Fax 045 6450155  
E-mail: [leccepen@icmnet.net](mailto:leccepen@icmnet.net)

## SPRAZZI DI NOVITÀ NELLO SCENARIO PUBBLICO

Accanto alle tradizionali definizioni della famiglia come nucleo generatore della società, cellula pre-politica della comunità civile, non sembri improprio - in questo tempo di voga telematica - indicarla come una "rete". Qualunque cosa sia rimasta degli antichi sistemi di protezione, fitti e molteplici, si ha l'impressione che la famiglia soffra di endemica crisi di crescita e di rachitismo antropologico, se è vero che vediamo reti, a volte faticosamente intessute, che si guastano presto, che sono lacerate, fatte a pezzi anche con poco sforzo. E' evidente che non ci si può aspettare - come avveniva in passato - che, una volta intesute secondo regola, le reti (le famiglie) si mantengano integre e resistenti, avendo semmai bisogno soltanto di qualche saltuaria riparazione. Sembra insomma che oggi, per conservarle in buono stato, sia necessario possedere un nuovo tipo di abilità; le consuete tecniche di lavorazione del tipo "una volta per tutte", meticolose e impegnative, sembrano doversi sostituire con espedienti ad hoc, veloci e flessibili, che siano in grado di gestire la crisi. Fuor di metafora, se la famiglia si sgretola e cade a pezzi, non basta reclamarne il ruolo di soggetto sociale, quando è proprio la società che non si dimostra più in grado di garantire una equa distribuzione, al suo interno, tra sfera privata e ambito pubblico, con la successiva perdita dei tradizionali regolatori sociali. Si preferisce, così, ghezzare la famiglia al ruolo di valore tradizionale e stabilizzante, da affidare - semmai - alla cura di alcune istituzioni morali, come la Chiesa, enfatizzandone magari gli aspetti psicologici e intersoggettivi che la relegano a dimensione esclusivamente privata. Salvo poi aspettarsi da lei, al pari di ogni altro soggetto sociale, di operare ordinatamente al proprio interno e nel mondo esterno, secondo le regole di una razionalità dettata dalle pervasive logiche di mercato. Alla luce di queste aspettative

*si abbattono sulla famiglia alcune laceranti contraddizioni, essendo da un lato chiamata a mantenere e a rafforzare i vincoli della socialità e della reciprocità, e dall'altro ad obbedire alle leggi del consumo e del mercato, il cui momento fondativo - per dirla con Stuart Hall - è proprio quello di "sciogliere i vincoli della socialità e della reciprocità".*

*La rete non può che sgranarsi ulteriormente di fronte a tali tensioni irrisolte che la vogliono solida cellula sociale, salvo rinserrarla, nelle richieste e nelle esigenze espresse, dentro la sfera del privato, o all'opposto considerandola come espressione di vita privata, esposta comunque alle spinte disgreganti della vita sociale.*

*Come uscire dalla trappola? Riconquistando il suo spazio perduto, che non è né privato, né pubblico, ma al contempo privato e pubblico. Spazio insomma in cui i valori personali - la libertà, la ricerca di autonomia, l'arte dell'affidamento e della cura - possano riconnettersi "in rete" con questioni più generali, quali "il bene pubblico", la "società giusta" o i "valori condivisi", in un movimento concentrico che va dal centro alla periferia, per ritornar e rivitalizzato al suo nucleo portante.*

*Entra qui in gioco il ruolo demistificante e rivoluzionario della messa in rete di nuovi codici - con una parola tradizionale, dell'educazione - che sia sforzo per istruire ed attrezzare le persone a utilizzare in modo corretto la propria libertà, in riferimento a regole condivise di condotta e soprattutto all'interiorizzazione delle norme.*

*La famiglia, in fondo, anche di fronte alla frammentizzazione della verità e dei comportamenti morali, svolge ancora la funzione di costruire "novità" nello scenario pubblico, nella misura in cui ga-*

*rantisce con ogni nuovo nato l'ingresso di cominciamenti inediti sulla scena del mondo. Si attiva in tal modo quella dialettica confortante tra transitorietà e durevolezza, tra mortalità e immortalità, che disegna la trama fitta della sua rete. Ogni persona infatti percepisce che il proprio posto nella storia, pur sempre precario, dipende dalla famiglia d'origine ed è poi - mantenimento, nella memoria e nella discendenza, di una realtà che sfugge al carattere provvisorio e dissolvente della vita naturale. Tutto ciò è valore, vale cioè perché in grado di sostenere e sia la sua fisionomia privata sia la sua dimensione pubblica, ridando fermezza ad una società che si va*

*dissolvendo e che sembra volersi sbarazzare di se stessa, dando infine mano libera a realtà non sociali, come il mercato, singola cellula destinata pericolosamente a vivere in modo autonomo. In attesa che questa lenta e auspicabile rifondazione antropologica della famiglia si compia, vale la pena che essa pretenda dallo Stato quella tutela giuridica che la preservi dalle difficoltà sociali ed economiche da cui è aggredita. Ben vengano giornate di riflessione, come questa odierna, che servano meno alla consolante celebrazione, e più al recupero di energie del pensiero e del cuore.*

Paola Ricci Sindoni - AVVENIRE

## Preghiera per la pace

O Vergine dei Angeli,  
 slarga el To manto su sto mondo:  
 su quel potente, su quel poareto.  
 Guarda là, dove fede no gh'è,  
 dove gh'è guere, orori, distrusion,  
 dove solo qualche poareto pianse,  
 dove i maladi gh'è che sofre,  
 doneghe la guarigion, o una santa morte,  
 che risorti i sia in To compagnia  
 con Gesù e la So infinità bontà,  
 che da morte eterna el n'a salvà  
 e a l'Eterno Padre el ne porterà.  
 El Santo Spirito vegna fra tuti i viventi  
 a cambiarne da perdenti a vincenti,  
 e fa che con la gioia de esar con Ti  
 podemo cantar:  
 sonè campane, la pace è vegnù,  
 in ogni cor vive Gesù!

A.M.C. - 01

## Cermenate (CO): FAMIGLIA, SPORT E TEMPO LIBERO

**D**omenica 3 giugno, in un convegno a Cermenate, presso la sala auditorium del Centro Giovanile "A. Frassati", Antonello Riva, Viviana Ballabio e Stefano Molinari hanno testimoniato l'importanza della famiglia per la formazione di un atleta completo.

Questa volta non hanno vinto una partita, hanno conquistato... una platea! Con la loro professionalità e la loro simpatia, Antonello Riva, "bomber" della Poliform Cantù, Viviana Ballabio, veterana della Comense Basket, e Stefano Molinari, "Mister Muscolo" campione mondiale di Power-Lifting, hanno riscosso un grande e meritato applauso al termine della serata su "Famiglia, sport e tempo libero", organizzata dall'Associazione Famiglie Italiane di Cermenate (AFI), che si tenuta appunto all'Oratorio P. G. Frassati.

Introdotta dalla relazione del professor Gino Piovani, docente ISEF di Ginnastica Educativa, e sapientemente orchestrata dal moderatore Mauro Migliavada, redattore di Espansione Tv, la testimonianza degli ospiti ha messo in luce il fondamentale rapporto che si deve instaurare tra famiglie ed educatori (istruttori, allenatori, insegnanti, ecc.), affinché la pratica sportiva diventi maestra di vita e strumento per un armonico sviluppo dell'equilibrio psico-fisico dei nostri ragazzi.

"Genitori, non lasciate soli i vostri figli; non delegate passivamente alle società sportive il compito di educare allo sport i vostri

figli", questo il messaggio lanciato dagli ospiti e prontamente raccolto dal pubblico presente (scarso nel numero, ma estremamente partecipe e reattivo alle sollecitazioni). Tutti devono fare la propria parte:

- la scuola deve indirizzare i ragazzi allo sport più adatto alle loro caratteristiche psico-fisiche (quanta strada ci separa da nazioni ben più avanzate in questo campo...);

- l'Ente pubblico deve mettere a disposizione strutture adeguate e numericamente sufficienti;
- i genitori devono sostenere i figli in ogni momento, spronandoli ad un impegno costante e aiutandoli nei momenti difficili, ma senza esasperarli con pretese di risultati impossibili;

- gli educatori sportivi devono badare a formare un uomo, prima che un atleta.

Non danno certo un buon esempio, al riguardo, quegli allenatori che, di fronte ad una squadra più debole, la umiliano con punteggi di 100-2 o simili, che non fanno bene né a chi vince (perché si legittima una falsa idea di onnipotenza), né a chi perde (perché si creano frustrazioni e sensi di colpa).

Una sana pratica sportiva deve considerare l'atleta come una persona, fatta sì di muscoli da sviluppare, ma anche e soprattutto di emozioni, sentimenti, pensieri, da rispettare e valorizzare.

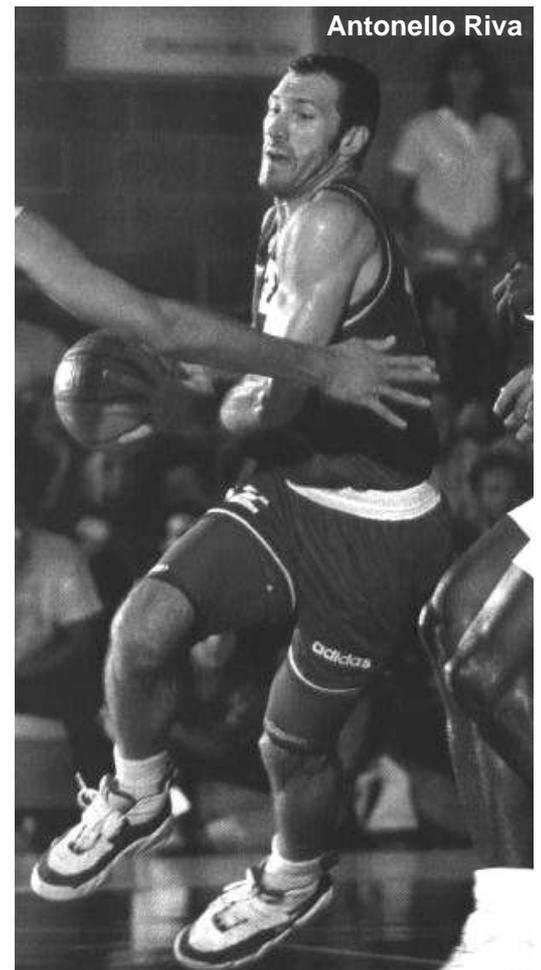
"Oggi è più difficile avvicinare i nostri figli allo sport - ha detto Riva -, per vari motivi: ci sono tante proposte e distrazioni

alternative, c'è un po' meno spirito di sacrificio, e manca anche quella formidabile palestra che era il 'cortile' di un tempo dove, senza accorgersi, i ragazzi praticavano sport correndo come lepri, arrampicandosi sugli alberi, saltando i fossi, in un clima di amicizia e di 'complicità'.

Oggi il condominio rende più difficili questi momenti". Per questo bisogna cercare di rendere piacevole lo sport, sfruttando tutte le occasioni che ci vengono proposte, compreso l'Oratorio: Viviana Ballabio ha ricordato come, nella sua esperienza di sportiva, gli anni trascorsi all'Oratorio abbiano contribuito a creare importanti amicizie e a

rendere piacevole la pratica sportiva in un clima di condivisione e di aiuto reciproco. Il tempo è passato, gli ospiti si congedano, ma nei presenti resta forte la sensazione di aver partecipato ad un bellissimo evento: la condivisione di esperienze diverse, che portano tutte alla stessa conclusione, e cioè che solo stando vicini ai ragazzi si possono

ottenere risultati importanti per la loro formazione. E se i numerosi vuoti tra le poltrone hanno lasciato un po' l'amaro in bocca, ecco le parole incoraggianti di don Vittorio: la bontà di un'iniziativa non si misura con i numeri, bensì coi contenuti. Per dirla con i contrabbandieri, il motto dev'essere uno solo: "mai mulà ul sacc", mai mollare il sacco, tirare sempre diritto, perché alla lunga i risultati arrivano per forza. Un grazie di cuore agli atleti intervenuti, sancito con un lungo battimano, ha concluso la serata, suggellata da foto ricordo e autografi di prammatica.



## In Germania con il mio papà - Alessandro Rocca

Quest'estate sono andato in Germania una settimana. Sono stato insieme specialmente con il mio papà, pedalando per qualche tratto in alcuni paesi della Germania. E' stata un'esperienza indimenticabile, e ringrazio Luciano per la fotografia, e i miei genitori per il viaggio. Ho imparato qualche parola di tedesco, e, con qualche difficoltà,

ho imparato ad usare la moneta locale.

A me, è piaciuto molto visitare i due castelli di Ludwig insieme al mio papà.

Consiglio a tutti di passare un'estate in Germania. Io sono stato di più con il mio papà perché esaudisce sempre i miei desideri, invece la mia mamma a volte si a volte no; mi piace stare con lui perché è più simpatico.



## LUNGO LA ROMANTISCHE STRASSE

Chiudi gli occhi e immagina un bel castello con tante guglie che bucano il cielo azzurrissimo. Il castello è sopra un'altura. Spazia con lo sguardo nel paesaggio intorno. Il verde dei prati è il colore dominante, qui un gregge di pecore, lì un laghetto argenteo, più in là una chiesetta barocca e poche case con il tetto "a punta". Guarda meglio! Sì, laggiù c'è una stradina che costeggia il fiume, è molto ombreggiata, ora lascia l'abitato e s'inerpica lungo una collina, pochi metri di salita per poi sparire e ricomparire più in là. Sì ma, non vedi nessuno su quella pista ciclabile? Aspetta, mi pare di scorgere un serpentine di biciclette colorate; il primo ciclista ha una bandana rossa e corre come "un vero ciclista", gli altri seguono a venti metri, pare abbiano il fiatone! Ma dove sta andando "il capo?", non avrà per caso preso la

rincorsa scendendo dallo Stelvio? E quei poveri disgraziati dietro a lui? Facciamo uno zoom: indossano tutti una divisa giallo-azzurra, appartengono ad un'Associazione - non si riesce a distinguere bene - c'è un logo sulle loro magliette: due genitori e due bambini- ora riesco a leggere anche il nome: AFI. Ma non saranno quei pazzi che sono andati a Roma in bicicletta l'anno scorso, partendo da Monselice? Siiii, sono proprio loro. Che gente strana!!! Sceglie di vivere le proprie vacanze andando in giro in bici e pare si diverta un sacco a mangiare sotto gli alberi, a discutere di temi importanti mentre i bambini giocano con l'acqua di un torrente. Invece che starsene tranquilli tutto il giorno sotto l'ombrellone e dormire finalmente

"quanto ti pare"! Ma dove stanno andando? Hanno preso la direzione per Harburg, vedo un castello là in alto. Voglio proprio vedere se ce la fanno, la salita è ripida. Ecco il portone d'ingresso, ci sono tutti, i bambini sono i primi. Tra di essi c'è una

signora ricciolina, sorridente. Forza Carla, ancora pochi metri....Ed ora per te, oggi c'è una salita ben più pesante da percorrere, un incidente ti sta inchiodando in un letto, all'ospedale. Forza Carla, pochi metri...



La Banca moderna  
che fa consulenza!



# RASBANK

LA BANCA MULTICANALE DEL GRUPPO RAS



Via Stanga, 15/A  
37139 Verona  
Tel. 045 8905328

Piazza della Libertà, 9  
37014 Castelnuovo del Garda (VR)  
Tel. 045 7570609

## Granze (PD) - Un fiume di attività

Ormai da 8 anni opera in Granze, un paesino minuscolo – appena 1630 abitanti - in provincia di Padova, nella cosiddetta Bassa Padovana, il Gruppo Famiglie che, sorto alla chetichella in occasione dell'anno internazionale della Famiglia proclamato dall'ONU, si è via via sviluppato ed è cresciuto fino a contare a tutt'oggi circa 40 famiglie liberamente aderenti all'A.F.I. e qualche altra decina di simpatizzanti.

Ma cosa fa di speciale questo Gruppo che, ormai conosciuto anche nei paesi vicini, "mette a segno" iniziative, le più diverse, ma col solo scopo di far stare assieme figli e genitori, suoceri e nipoti, zii e fratelli?

Infatti, ogni iniziativa, sia culturale, sia ricreativa, trova immediata rispondenza oltre che tra gli appartenenti al Gruppo anche tra le famiglie del paese che volentieri aderiscono alle proposte, considerate le finalità e la "gratuità" della partecipazione.

Quest'anno, per esempio, con le altre Associazioni del paese è stata organizzata una riuscita festa di Carnevale (a febbraio) che ha coinvolto in modo partecipativo tutta la cittadinanza;

E' seguita un'escursione a piedi – passeggiata ecologica – lungo gli argini dei fiumi di casa (Gorzon e Masina) di oltre 12 chilometri che ha coinvolto in maniera entusiastica oltre ottanta partecipanti con età minima 5-6 anni e massima 77. Ancora la festa di Pasquetta in riva all'Adige che coinvolse quasi tutte le famiglie del Gruppo con giochi, spuntino sull'erba nel primo dolce clima primaverile. Oppure la partecipazione al convegno organizzato dagli Amici dell'AFI di Monselice (Roberto Bolzonaro e Anna Gazzetta) con professoroni dell'Università di Milano che, pur essendo "mattoni pesanti" da digerire, ha comunque visto la partecipazione di alcune decine di

noi Granzesi. Un incontro terminato poi con la visita ai giardini ed al castello del Cataio di Battaglia Terme, un maniero secentesco sulla statale per Padova che domina la pianura e casato di nobile antica famiglia.

Ed ancora le gite e gitarelle per famiglie che registrano sempre il tutto esaurito con qualche mese, addirittura, di anticipo sulla data prevista. Basti citare la visita al Santuario cappuccino di Schio, nel vicentino ed a quello di Monte Berico, famoso sito mariano di Vicenza.

Inoltre, una giornata intera per le famiglie nell'Eremo di Monte Ricco, sui Colli Euganei, con grande partecipazione di famiglie e ragazzi, S. Messa, discorso ecc., maltempo compreso che ha un po' decurtato il programma della giornata.

Ed ancora, la visita ai luoghi di Giuseppe Verdi e dintorni (Busseto, Roncole, Castello di Soragna – nel Parmense e la stessa Parma in occasione dell'anno verdiano.

Anche la TRE GIORNI a Roma ha visto il tutto esaurito e la partecipazione di diverse famiglie del Gruppo, oltre, naturalmente, a diversi paesani.

Ma le attività continuano ancora con la preparazione di una mini-serie di incontri formativo-culturali su tematiche che riguardano la vita della famiglia in tutte le sue componenti (Grande successo ha registrato lo scorso anno, a novembre, un convegno sugli "anziani in famiglia" alle soglie del 2001 con oltre centoventi anziani presenti).

Ed ancora, il festeggiamento di San Martino (11 novembre, con castagne, marroni e... tanta allegria) che ha riscoperto una nostra antica tradizione familiare che ricorda i tempi in cui le famiglie traslocavano per sfratto o scadenza naturale dei contratti d'affitto con tanti problemi e speranze.

Quindi, una serie di iniziative ed altre attività (stampa articoli per famiglie, divulgazione di un foglio periodico, all'occorrenza, con

informazioni utili per tutti) che cementano il Gruppo e nel quale diverse famiglie hanno trovato un punto di riferimento per diversi loro problemini (non si ha la pretesa di risolvere chissà cosa, ma spesso tanti piccoli problemini sono quelli che più rendono accidentato anche il cammino della vita).

Perché abbiamo elencato tutta questa serie di attività? Forse per riempire il giornale dell'AFI? No di certo. Solo perché questo potrebbe essere di spunto per tante altre associazioni familiari per organizzare iniziative simili che coinvolgano le famiglie in momenti ricreativi ma anche formativi e culturali. C'è tanto bisogno di valorizzare la famiglia, il suo stare assieme con i propri componenti e tra famiglie. Parlarsi, aiutarsi, trattare i problemi comuni e così via; insomma, fare sentire che ci siamo. E poi, quando si è "Gruppo" si può meglio far valere, all'occorrenza, anche i propri diritti ed essere riconosciuti anche quali interlocutori con enti e pubbliche istituzioni.



UNI EN ISO 9001 (ISO 9001)



Certified Quality System



ISO 9001 - CERT - 01965 - 97 - AQ - MIL - SINCERT

Unità Operativa di Poggibonsi  
Podere Casanova delle Fonti  
53036 Poggibonsi - Siena  
Tel. 0577 99 531  
Fax 0577 99 53 50

Sede Cormanò  
Via Zara, 34  
20032 Cormanò - Milano  
Tel. 02 66 30 24 42  
Fax 02 61 52 615

SOLUZIONI DI INGEGNERIA

e-mail: [mitron@mitron.it](mailto:mitron@mitron.it)

Web-address: [www.mitron.it](http://www.mitron.it)